Anno XIII N. 150 — Udine, Sabato 5 luglio 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . » 11
id. trimestre . . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . L. 32
id. semestre . . . » 17
id. trimestre . . . » 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Il coraggio del proprio nome

« Niuno è dispensato dall'avere o mostrare quella fortezza cristiana contro la quale non di rado fiaccansi gli animi e i divisamenti degli avversari. » Così dice il grande Leone XIII nella sua celebre Enciclica del 10 gennaio 1890. E parebbe che tali parole tutti i cattolici dovessero averle scolpite nel cuore, e che ad esse dovessero inspirare ogni loro azione. Non è poi così pur troppo no, ed è con dolore che lo si deve confessare a costo di parer pessimisti, e se vuoi anche detrattori dei propri fratelli.

Nel confessare tale verità non temiamo le accuse; chè se disse lo stesso Grande Leone XIII nella sua enciclica sopra citata, « tra i doveri che a Dio ci legano e alla Chiesa, questo va principalmente annoverato, che, ognuno, secondo sua possa, si studi ed argomentisi di propugnare le verità cristiane, e di ribattere gli errori », crediamo convenire necessariamente ad un giornale che si dice e vuol essere cattolico, propugnare la verità, smascherando l'errore, a costo che l'opera sua spiaccia ad alcuni di quelli che dicono e pretendono di militare nel campo cattolico, mentre sono od affatto fuori di strada o stanno per lo meno in pericolo di sviare.

E l'errore primo che bisogna smascherare al dì d'oggi è proprio questo, una falsa prudenza, per la quale si rinuncia per fino al coraggio del proprio nome. Una volta era il diavolo che per spargere le sue infernali dottrine e farle accettare dai buoni figliuoli della Chiesa, si camuffava da frate, proprio come racconta Esopo del lupo che si copriva della pelle dell'agnello per far strazio nell'ovile.

Oggi il diavolo non ha più bisogno d'infingersi, non usa più della cocolla per tradire; esso ha ottenuto che la sua bandiera sventoli, e impunemente, nelle nostre contrade cattoliche per opera di un governo massonico, il quale osa proibire, ai cattolici, di far sventolare nelle pubbliche vie la bandiera del Redentore nostro Santissimo Gesù Cristo.

Orrore! mentre la spudoratezza dei nemici della Chiesa è tanto grande da osare di procedere per le vie della cattolica Italia preceduti dal vessillo di Satana, la viltà di certuni, che si dicono cattolici, ardisce oggi mascherarsi con certe vesti da liberali *per arrivare a conseguire*, come dicono essi, una qualche vittoria.

Ma che vittoria mai con sì fatta prudenza, che suggerisce all'agnello di vestire la pelle del lupo? — Una vittoria che rafforza la potenza dei settari, ed indebolisce ogn'ora più il campo di quelli che militano condotti dal Vicario di Cristo. E' lo stesso sommo Leone XIII che ce lo insegna nella sua Enciclica del 10 gennaio anno corr.

Il Santo Condottiero della Chiesa di Cristo mette in guardia i suoi figli, dallo agognare a tali vittorie, con le parole seguenti:

« Certuni avvisano che non convenga a fronte scoperta resistere alla potente e dominante iniquità, temendo che la resistenza non inacerbisca per ventura gli animi degli avversarii. *Di costoro non si sa se stiano per la Chiesa, o contro*; essendochè affermano di professare la dottrina cattolica, ma pur vorrebbero che la Chiesa lasciasse libero il corso a certe teorie da quella discordanti. Dolgonsi dello scadimento della fede e della corruzione de' costumi; e nondimeno niente adoprano per rimediarvi, se pure per via di concessioni o di simulazioni colpevoli non aggravano talvolta il male. Gli stessi pretendono che niuno metta in dubbio la loro devozione verso l'Apostolica Sede: ma trovano sempre di che censurare il Papa. La prudenza di costoro è di quel genere appunto, che da Paolo Apostolo vien detto *sapientia carnis et mors*, « sapienza della carne e morte dell'anima » dacchè non è nè può essere subordinata alla legge divina (*sapientia carnis inimica est Deo; legi enim Dei non est subiecta: nec enim potest*. Rom. VIII, 6, 6). Con siffatta prudenza non si provvede punto a menomare i mali: poichè i nemici han fermo nell'animo di opprimere l'unica vera religione, il cattolicismo; e molti di loro il dicono spudoratamente e non si *peritano di gloriarsene*. Con questo reo proposito in cuore niente v'ha ch'essi non osino; dacchè ben sentono che quanto più atterrito sarà il coraggio degli altri, tanto più di balla essi avranno a misfare. Quelli pertanto che amano *prudentiam carnis*, e fingono di ignorare che ogni cristiano dev'essere buon soldato di Cristo; que' che presumono di conseguire per fioriti sentieri, e senza combattere, i premii dovuti ai vincitori, essi ben lungi dal tagliare ai mali la via, non fanno che spianarla. »

E' fuor di dubbio che il Papa nella somma sua sapienza non poteva parlare più chiaramente.

Ora, se in onta alla parola del nostro sommo duce, si vede che certi illusi sognano il conseguimento di comuni speranze ritirandosi dal campo dove sventola incontaminato e puro il vessillo cattolico, e cercano *fin di nascondere il proprio nome* pur di arrivare ad una qualsiasi vittoria, noi sentiamo profondamente che sia dovere di ogni schietto cattolico il gridar alto contro la piaga che al dì d'oggi più si manifesta.

E con tale convincimento, a tranquillare i pusilli, diciamo che, se è falsa prudenza lo svestire la tonaca di frate sperando vittoria col camuffarsi in qualsiasi veste che ben volentieri prestano certi liberali più o meno di aspetto settario, sarebbe pure falsa prudenza non smascherare un male che per sua natura è tanto contaggioso.

Il Santo Padre ai nuovi Cardinali

Diamo la traduzione del discorso, rivolto dal Santo Padre Leone XIII, ai nuovi Cardinali, Mermillod e Galeati, nella cerimonia della consegna delle berrette, il giorno 25 del p. p. giugno:

Diletti Figli,

Col più vivo piacere vi abbiamo imposto le prime insegne della nuova dignità, cui siete innalzati. La conoscenza che abbiamo di voi, i sentimenti da cui vi sappiamo animati e che Ci avete or ora nobilmente confermato, Ci fanno sicuri che questa vostra elevazione sarà per ridondare a lustro e decoro della Santa Sede e a vantaggio della Chiesa, di cui siete non solo devotissimi Figli, ma anche Pastori zelanti e strenui difensori.

Volgendo la Nostra parola a voi diletto Figlio, che tenete la sede illustre di San Apollinare, Ci piace di ricordare gli anni di santo e fecondo episcopato passati a Macerata e Tolentino, dove lasciaste grata memoria e desiderio di voi. I fausti inizi del vostro ministero episcopale a Ravenna Ci ripromettono che anche questo sarà ricco e fecondo per le anime, di frutti copiosi e salutari. Le dimostrazioni fattevi in questa solenne occasione, attestano l'ossequio e l'affetto con cui il vostro gregge è a voi congiunto, e questa unione è condizione che facilita e promuove immensamente il bene sperato. — Del resto, non dubitiamo che la nuova dignità, di cui vi abbiamo fregiato, servirà a stringere sempre più questi vincoli tra voi e i vostri figli, che mostrano di apprezzare cotanto nel loro Pastore lo splendore della Porpora romana.

Quanto a voi, Diletto Figlio, tutti sanno la vita travagliata, le lunghe fatiche e l'esilio incontrato per la causa della chiesa e per l'obbedienza al suo Capo supremo. Tutti sanno il vostro zelo istancabile per la Fede e per le anime, l'efficacia della vostra parola per illuminare le menti e trarre a Dio i cuori. — Ma l'alta dignità del Cardinalato, se è ricompensa di servigi prestati e stimolo a prestarne maggiori, vogliamo che sia altresì una nuova prova della Nostra particolare considerazione e benevolenza verso la Svizzera, di cui siete figlio. Sì, considerazione e benevolenza per un paese, che nella sua parte cattolica si mostra sempre così fermo nella professione della Fede e della devozione alla Chiesa; per un paese che da più secoli manda i suoi figli a vegliare con insigne fedeltà a custodia della persona del Romano Pontefice e della sua residenza; per un paese infine, per la cui prosperità non cessiamo mai di far voti, quello in ispecie che ai cattolici venga dappertutto assicurata sempre meglio la pace e la libertà religiosa che tutta poi ridonda ad incremento del pubblico bene.

Con questi sentimenti imploriamo su di voi dal cielo l'abbondanza dei celesti favori, ed impartiamo colla maggiore effusione di cuore a voi e a tutti i presenti l'apostolica benedizione.

Un nuovo arbitrato del Papa

Gli Stati Uniti, da quando ottennero dalla Russia l'immenso territorio dell'Alaska, tendono a fare del mare di Behring un mare chiuso, per interdirvi la pesca alle navi inglesi e canadesi. I diritti dei pescatori dei marinai inglesi non sono garantiti da alcun trattato; ma essi riven-

---

9 APPENDICE

UGO DE MEHUN

EPISODIO DELLE INVASIONI NORMANNE

Per l'avv. E. M.

Wulfino cominciò pertanto dal rifarsi dalla collina scendendo man mano verso la valle, e nuovamente risalendo dalla valle alla collina. Non incontrava pianta che non ismuovesse, non pietra che non sollevasse. Giovandosi della lunga e pesante spada egli batteva ripetutamente con essa il terreno, sperando di evocarne dei suoni più o meno equivoci e tali da confermare nei suoi sospetti. Senonchè il tempo trascorreva inutilmente, e le ombre della sera distendevano già il malinconico lor velo sulla deserta valle, quando una strana visione venne a colpire gli sguardi di Wulfino.

Un vecchio dal bianco pelo, dall'occhio scintillante e ricoperto della veste dei solitari, era improvvisamente apparso in quel luogo. E prima che Wulfino potesse riaversi dalla sorpresa che dovea cagionargli la sua misteriosa presenza, tendendo l'indice. — Wulfino di Pequigny, esclamò, ricordati della giornata di Hastings!

Lo scudiero che aveva in quel momento portato per brutale istinto la mano sull'elsa della spada, ne la ritirò lentamente a quell'ultima parola. Senonchè, fissando sul vecchio uno sguardo scrutatore:

— E chi sei, rispose, che osi apostrofarmi in tal guisa?

— Son tale, replicò il vegliardo, innanzi a cui tremano i parricidi, gli assassini d'imbelli fanciulle, gli avvelenatori della propria consorte, e gli spogliatori vilissimi dei cadaveri sui campi di battaglia...

Lo scudiero divenne un cadavere. Un gelo di morte percorse le sue membra. Egli tremava, dibatteva i denti, aveva l'occhio impietrito, i capelli ritti in sulla fronte. Quell'uomo non dovea essere più presente a sè stesso. Ma lo scosse ben tosto la voce del vecchio, che inesorabile continuò:

— Wulfino di Pequigny, che cosa facesti dell'infelice Ilduara?...

— Basta! basta! urlò disperato lo scudiero. Angelo o demonio che tu sia, poichè nessuno fuori dell'uno o dell'altro è in grado di sapere ciò che tu mostri di non ignorare, parla, imponi, che chiedi da me?

— Che ti allontani sul momento da questa valle e non più tardi dell'alba dal castello d'Hilton. Parti.

Un raggio di luna venne in quel momento a rischiarare il maestoso sembiante del vecchio venerando. Qual Fidia o quale Tiziano sarebbe rimasto indifferente dinanzi a quel modello di patriarca, di veggente e di anacoreta, poichè quel volto riuniva in sè le varie espressioni proprie di quei diversi tipi? Quell'occhio, ai cui lampi non erano sufficiente schermo le folte e ruvide ciglia, quella fronte solcata da rughe rivelatrici di profondi pensieri, quella barba che in doppia lista scendevagli bianchissima sul petto, quella statura vantaggiosa, quel portamento modesto e grave ad un tempo, quel gesto nobile ed imponente, formavano un insieme degno di Abramo, di Elia o di Pacomio.

Wulfino non avea osato ancora di sollevare gli sguardi e di fissare il suo interlocutore dal momento che questi avealo co stretto a figgerli in terra per effetto delle sue rivelazioni. E quando esso li rialzò, un secondo raggio dell'astro notturno facendosi strada fra le nubi venne ad illuminare una seconda volta il sembiante del vecchio, cui fosse arte o caso erasi rovesciato sulle spalle il cappuccio che ne cuopriva dianzi la veneranda fronte.

— Arnolfo, esclamò Wulfino, lui stesso!... e ratto come il baleno, dileguossi fra le tenebre della notte.

VI.

Dodici anni erano scorsi dall'epoca dei fatti che abbiamo narrati, e la piccola Edita, la cui nascita avea costato la vita all'infelice Gilda, e la cui culla non potè essere abbellita dal sorriso materno, era divenuta una cara e avvenente fanciulla. Affidata alle cure della buona Waldemburga, essa era cresciuta nel castello d'Hilton come un vago ed olezzante fiore nel mezzo del deserto. La governante aveva chiesto ed ottenuto piena libertà, epperò Edita venne allevata nel timor di Dio, nel rispetto al genitore e nella venerazione per la memoria della sua povera madre.

(Continua).

dicavano gli Stati Uniti, allorchè la Russia voleva interdire alle navi americane la pesca nel cuore del mare Behring.

Gli Stati Uniti che non avevano voluto accogliere le pretese della Russia sul mare Behring, ora trovano giuste queste pretese poichè trattasi di farle valere contro i pescatori inglesi.

I pescatori inglesi e canadesi, avendo voluto passar oltre, l'ammiragliato americano fece catturare molte delle loro navi. Ciò diede origine a negoziati e dibattiti fra i Gabinetti di Washington e di Londra ma finora senza nessun risultato soddisfacente.

Lord Salisbury, in attesa di una risoluzione definitiva propose al signor Blaine, segretario per gli affari esteri degli Stati Uniti, un *modus vivendi*. Ma il sig. Blaine non aggradì simile proposta e ordinò alle navi americane di continuare nella caccia contro i pescatori inglesi. Salisbury protestò vivamente e la sua protesta avrebbe fatto apparentemente qualche impressione a Washington, poichè se si ha da credere allo *Standard*, il giornale londinese più accreditato del partito *tory*, venne dato da Blaine un contrordine alle navi americane e il sig. Blaine starebbe preparando una proposta da presentare a Salisbury. Essa consisterebbe nel deferire la questione tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra all'arbitrato del Papa.

Non sappiamo se e quanto la notizia dello *Standard* sia esatta. E' uno scandaglio dall'opinione pubblica ovvero le due potenze son già d'accordo su questo punto? Comunque sia, questo fatto è un nuovo e splendido omaggio reso alla sapienza ed allo spirito di giustizia di Sua Santità il Papa Leone XIII.

Un pastorale d'oro al S. Padre

Una circolare del Consiglio Superiore della Società della Gioventù Cattolica, annunzia la proposta di un pastorale d'oro con gemme da offrirsi al Papa come Pastore universale, mediante offerte di tutto il mondo, per il suo Giubileo Episcopale. Insieme col pastorale verrà offerta al Papa la elemosina per la Messa giubilare.

Questa proposta, appena annunciata ha incontrato l'approvazione e il plauso di tutti.

Le congrue ai parroci

Il Consiglio di amministrazione del Fondo per il Culto, nell'ultima seduta, a cui assistevano gli on. Merzario, Curcio, Lugli, comm. Forni e comm. Musso, ha udito la lettura della nota inviatagli dall'on. Guardasigilli, intorno alle congrue parrocchiali.

Avvertiva l'on. Zanardelli che, in seguito all'approvazione del bilancio per il futuro esercizio, ha già provveduto perchè siano concedute altre 100 lire di aumento ai parroci, i quali finora, per regolare liquidazione, avevano ottenuto il supplemento fino a 600 lire, portando così la congrua a 700 lire, da oggi 1 luglio corrente.

Perchè i parroci possano ricevere, senza indebiti aggravi, il *supplemento di congrua* fino alle lire 700, l'on. Zanardelli invitò il Direttore generale del Fondo pel Culto a preparare un lavoro che determini la cifra cui può ascendere la deduzione di tassa di manomorta e di ricchezza mobile, in quanto non sia stata dedotta; mentre, sulle basi della liquidazione già fatta dove frattanto aver corso l'ordinato aumento di lire 700.

Intanto, il Consiglio dispone di fare ulteriori studi per vedere quali altri miglioramenti potranno essere concessi perchè la congrua sia portata a lire 800.

Una bella festa per gl'italiani di Boston

Gl'italiani dimoranti in Boston hanno gustato una ben dolce consolazione per la apertura solenne di una loro bellissima Chiesa dedicata a S. Marco, ed è ampia da contenere più che duemila persone, con un magnifico pianterreno, che può servire di chiesa d'inverno ed anche di scuola.

Era una chiesa protestante che la pia e benemerita Società italiana di S. Marco comprò or sono sei anni, nel lodevolissimo intento di formarne una chiesa cattolica per la numerosa colonia di Boston.

I sacerdoti cattolici in Inghilterra

I giornali inglesi ci recano una notizia che è una prova dell'influenza sempre crescente del cattolicismo a Londra: si tratta dell'elezione a grande maggioranza d'un prete cattolico, curato d'una delle principali parrocchie, in qualità di membro del consiglio di *Vestry*.

Il *Vestry* è ad un tempo Consiglio municipale, Consiglio di fabbriceria, amministratore di certi fondi pubblici, massime dei fondi di carità; e, di più, ha diritti e doveri, come i Consigli generali di Francia.

Questo Consiglio ha una grande importanza nel quartiere di Wandsworth, il sud ovest di Londra, dove ha avuto luogo quest'elezione, contando questo quartiere una popolazione di circa 300,000 anime.

La candidatura fu offerta dagli stessi protestanti al curato cattolico di Wandsworth, il cui nome figurava in diverse liste, di guisa che è riuscito con un numero straordinario di voti.

E' questa un'elezione che non ha esempio. Nei consigli di *Vestry* si era sempre mantenuto fino ad ora lo spirito d'opposizione alla Chiesa cattolica, ed ecco ora un prete cattolico eletto da una maggioranza protestante! Mentre in Italia ai ministri di Dio si nega ogni diritto di amministrare i beni della Chiesa, i fondi di beneficenza, e si procede ferocemente alla più ingiusta spogliazione, in Inghilterra gli stessi protestanti mostrano di avere la più alta stima del clero cattolico.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 8 — Presidente Biancheri

Il servizio telefonico

Nella seduta antimeridiana è stata ripresa la discussione del progetto sui telefoni.

Pantano dice che il Governo ha l'obbligo di estendere la sua azione sulla telefonia che egli crede una delle funzioni essenziali dello Stato.

Torrigiani accenna alle gravi spese che dovrà incontrare lo Stato e conclude augurandosi che Lacava rinunzi al progetto.

Lacava risponde agli oppositori e il suo discorso lunghissimo verrà continuato nella seduta di lunedì.

Seduta pomeridiana

Le leggi sociali

Si discute la *mozione* Odescalchi che propone che la Camera, udite le dichiarazioni del *ministro e riconoscendo* l'opportunità di leggi sociali, passa all'ordine del giorno.

Panizza a nome dell'estrema sinistra dichiara di non accettare la *mozione* perchè essa quantunque discorra di leggi sociali si riferisce a provvedimenti che secondo l'oratore non sono sufficienti, ed oltre a questo equivoco di forma, ne ha uno sostanziale in ciò che si ritiene con qualche legge di ottenere il miglioramento delle condizioni delle classi lavoratrici.

Dice che tale questione non può essere risolta se non con mutamenti radicali negli ordinamenti dello Stato, coordinandoli tutti al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. E' vano pertanto il credere che una scuola od un partito possano risolvere una somigliante questione ove lo stato non rivolga ad essa ogni sfera della sua attività. La politica estera, gli armamenti, l'istruzione pubblica, l'ordinamento dell'amministrazione, tutto dev'essere diretto al vantaggio del maggior numero di cittadini e specialmente nella politica interna occorre mutare indirizzo, rispettando la libertà non facendo della polizia uno dei cardini del Governo e additando all'odio delle classi dirigenti i socialisti i quali possono essere, come lo è lui, perfettamente legalitari e considerare la monarchia costituzionale come l'antico tribunato.

Parlarono quindi l'on. Pandolfi e l'on. Sonnino; tutti e due non sono molto soddisfatti dalla mozione Odescalchi, e ne espongono le ragioni; il primo però dice che vi darà voto favorevole nella speranza che il Governo qualche cosa finisca per fare; il secondo, che criticò l'indeterminazione della mozione, non si pronunciò sul voto che darà: dopo di che su proposta di Crispi il seguito della discussione è rimandato a venerdì.

Un vivace incidente

A questo punto comincia un vivacissimo incidente.

Il presidente annunzia un'interpellanza dell'on. Pantano sullo scioglimento del Consiglio comunale di Catania.

Crispi: — La accetto e domando che si iscriva dopo le altre interpellanze.

Pantano: — Domando che si discuta prima; ricordo che altra volta presentai un'interpellanza per sapere se il Governo era intenzionato di sciogliere quel Consiglio. L'on. Crispi cinque giorni fa mi disse che non avea tale intenzione, ora è avvenuto lo scioglimento e non posso non biasimare l'azione perturbatrice di alcuni consiglieri che si dimisero.

Di Sangiuliano. — Domando la parola per atto personale.

Crispi fa segno colla mano all'on. Di Sangiuliano che risponderà lui; indi soggiunse: — Quando risposi all'on. Pantano non ero intenzionato di sciogliere questo Consiglio. Il martedì seguente ebbi una relazione del prefetto in seguito alla quale presentai al Re il decreto di scioglimento. — Ho qui un fascio di documenti, (batte il pugno sul tavolo). Mostrerò quello che esiste. Quel Municipio costituì una vera vergogna per la cittadinanza!

Imbriani, Fazio, Pantano, gridano, protestano.

Di Sangiuliano grida: — Io sono consigliere comunale di Catania e sono fra quelli che si dimisero. Appoggio la pronta discussione dell'interpellanza e quantunque non voglia entrare in questioni locali; quando si discuterà, si vedrà se veramente l'azione perturbatrice cui accennava l'on. Pantano fu da parte di noi che ci dimettemmo, o da parte di coloro che ci spinsero a ciò fare.

Pantano (rivolgendosi all'onor. Di Sangiuliano): — Neppure io voglio entrare in questioni locali: io rifiutai qualsiasi carica amministrativa di Catania.

Quindi rivolgendosi a Crispi soggiunse: Non è permesso offendere tutta la cittadinanza dicendo che è una vergogna il suo Municipio. (Benissimo, benissimo all'estrema Sinistra). Propongo che l'interpellanza si discuti lunedì.

Imbriani e Fazio: — Domani, domani!

Pantano: — Ebbene, domani!

Crispi: — Dobbiamo discutere prima le leggi.

Pantano: — Lanciate le parole e poi temete la discussione. Non avete il coraggio delle vostre parole. (Rumori).

Crispi: (rosso, ma restando seduto): Compio il mio dovere: quanto dico sostengo: — al momento della discussione si vedrà chi ha ragione.

Quando si vota la proposta di discutere domani l'interpellanza, si alza l'estrema Sinistra e molti di Sinistra. La proposta è respinta.

A questo punto e per questa ragione l'onorevole Pantano grida: — Questa è una ignobile commedia!

Crispi: — La commedia la farà lei!

Pantano: — Sì! una ignobile commedia del Governo.

E quindi la seduta si scioglie fra i più vivi commenti.

ITALIA

Como — *Pidocchi scarlatti sulle viti.* In vari vigneti, nei dintorni di Como e di Lecco è comparso una specie di pidocchio scarlatto piccolissimo, che tesse una tela fittissima sui rami della vite. Osservandola col microscopio, la si vede gremita di puntini rossi.

Mantova — *La Contadina che partorì nella bara.* — Il cadavere di una contadina del paese di Moglia, che si diceva morta partorendo nel cataletto, è stato esumato. La perizia medica ha accertato che l'espulsione del feto venne causata dai gas sviluppatosi per la rapida putrefazione della madre. Quindi venne stabilito che la Lavinia Merli era morta veramente quando la incassarono. La voce pubblica aveva accredito la falsa supposizione che si trattasse di morte apparente.

Roma — *Decorazione di un frate Domenicano.* — L'ambasciatore austro-ungarico presso la S. Sede è stato informato che il R.mo p. Denifle, dottissimo Domenicano, sottoarchivista Vaticano ha ricevuto la prima decorazione del nuovo ordine creato in favore dei benemeriti delle arti e delle scienze dall'imperatore d'Austria.

ESTERO

America — *L'ordine di Cristoforo Colombo.* — Il ministero degli Stati Uniti del Brasile sotto la presidenza del generalissimo, capo del governo provvisorio, ha deciso, a quanto pare, in una delle ultime sue sedute, la creazione di una nuova decorazione brasiliana: l'ordine di Cristoforo Colombo.

I primi ad essere insigniti di questa decorazione sarebbero, a quanto si assicura, i presidenti di alcune repubbliche vicine.

Svizzera — *Piene e neve.* — Si ha da Berna:

Il tempo orribile di questi giorni e le pioggie torrenziali, hanno reso minacciosi i fiumi. Il Reno è straripato in parecchi punti e molti ponti sono in serio pericolo.

Nei dintorni di Davos la neve caduta in gran copia, ha compromesso i raccolti.

Cose di casa e varietà

Ai cattolici cui non manca il coraggio del proprio nome

Oggi otto, sabato 13 luglio, è la festa dei santi Patroni dell'Arcidiocesi di Udine. Per quel giorno sono *indette le elezioni amministrative* nel nostro comune.

Ricordiamoci che per dimostrare il nostro amore e la nostra perfetta obbedienza al Vicario di Cristo, bisogna accorrere alle urne, ma senza rinunciare al coraggio del proprio nome, quindi senza far leghe con chi si vergognerebbe di votare pubblicamente nomi di persone puramente e schiettamente cattoliche.

Ricordiamoci che se è viltà e disobbedienza far certe leghe, è pure viltà non accorrere alle urne o per umani riguardi o per altri fini estranei a quel sentimento di solidarietà, di unione che deve regnar sempre nel campo cattolico.

Apparecchiamoci adunque ad adempiere al dovere ed inspiriamoci sempre alla fede ed al coraggio dei nostri Santi Patroni.

Per chi dovremo votare?

Fermi nei criteri esposti l'anno scorso in occasione delle generali elezioni, diciamo che gioverà votare per un solo candidato, la legge assegnandone in queste parziali elezioni, uno solo nel nostro Comune, a rappresentare la minoranza. Ed il nome che dovremo scrivere tutti nella nostra scheda è quello dell'*Avv. dott. Vincenzo Casasola*.

Cattolici in guardia

Certi venditori girovaghi offrono per solo 5 centesimi la bibbia uscita dalle officine dei protestanti, ed altri libercoli dall'aspetto graziosi. — Cattolici in guardia, sono libri tutti proibiti dalla Chiesa, ed è il fanatismo della setta che cerca di seminarli fra il volgo.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta di giovedì u. s.

Approvò la deliberazione del Consiglio Amministrativo del Monte di Pietà di Udine relativa alla concessione gratuita di locali alla Cassa di Risparmio.

Accordò la sanatoria alla deliberazione del Consiglio Amministrativo del Monte Pignoratizio di Palmanova riguardante il concedimento di gratificazioni a taluni impiegati.

Approvò la deliberazione dell'Amministrazione dell'Opera Pia Coianiz di Tarcento chiedente l'assenso per cancellazione d'ipoteche.

Idem del Monte di Pietà di Palmanova riguardante l'accettazione della cauzione del Tesoriere.

Idem dell'Istituto Micesio di Udine riflettente la concessione di mutuo di L. 12000 a una ditta privata.

Autorizzò l'Amministrazione dell'Asilo Infantile di Latisana a sostituire la cauzione per garanzia dell'annuo canone disposto dalla fondatrice dell'Istituto.

Approvò i consuntivi 1889 delle Congregazioni di Carità di Fiume, Felletto Umberto e Zoppola.

Idem 1888 dell'Istituto di Carità e ricovero di Valvasone.

Idem 1887 dell'Ospitale Civico di Latisana.

Idem 1887-88 della Congregazione di Carità di Mortegliano.

Deliberò di mandare, con osservazioni, all'Amministrazione del Civico Ospitale di di Latisana il consuntivo 1887.

Autorizzò il Sindaco di Paluzza a stare in lite in causa relativa a beni stabili.

Respinse un ricorso prodotto contro l'elezione di parecchi Consiglieri del Comune di Cimolais.

Idem una domanda per riparto dei Consiglieri comunali di Paluzza.

Poi approvò le deliberazioni del Consiglio comunale di Bertiolo riguardanti il licenziamento del Segretario.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Valvasone relativa a ritiro di somma dalla Cassa di Risparmio postale.

Idem di Ovaro per aumento dell'annuo stipendio del Segretario comunale.

Idem di Montereale e Meretto di Tomba riguardanti variazioni alle liste elettori amministrative.

Idem di Bordano e Trasaghis relative ad assegnazione di combustibile ai frazionisti.

Idem di Bordano concernente l'alienazione di combustibile proveniente dai boschi comunali.

Deliberò incombere ai Comuni di Polcenigo e Sedegliano il pagamento di due spedalità estere.

Deliberò di rimettere alla Prefettura, per l'inoltre al Governo del Re, gli atti attinenti al ricorso del Comune di Sedegliano contro decisione Deputatizia in punto competenza di spedalità estera.

Respinse due ricorsi prodotti contro l'applicazione della tassa esercizio e rivendita in comune di Polcenigo.

Deliberò di emettere mandato d'ufficio contro i Comuni di Povoletto e Sequals per pagamento di spedalità estere.

Riso ed Amido

La Camera di Commercio comunica quanto segue:

Il due corrente entrò in vigore la legge — pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno precedente — che modifica i dazi d'entratta del riso e dell'amido e le formalità per l'importazione temporanea del riso destinato alla lavorazione.

I dazi sono così modificati:

Riso:

a) con lolla, tonnellata, lire 50.

b) semi greggio, tonnellata, lire 75.

S'intendono compresi nella lettera *b* i risi di Birmania, Giappone, ecc. e in generale quelli che, per quanto svestiti in parte o pressochè interamente, per diventare commestibili hanno duopo di una ulteriore lavorazione,

c) lavorato, tonnellata, lire 110.

Amido:

a) comune di riso, quintale lire 12.

b) comune di altra materia, id. id. 8.

c) fino od in scattole, id. id. 15.

Per la lavorazione del riso importato temporaneamente occorre l'autorizzazione del Ministero delle finanze ed una cauzione proporzionale al dazio.

Il riso temporaneamente importato, finchè non viene messo in lavorazione, deve essere custodito in appositi magazzini a due differenti chiavi, una delle quali è tenuta all'ufficio doganale. Della immissione del riso nei magazzini e delle singole estrazioni l'ufficio doganale deve prendere nota. Il riso che esce dai locali destinati alla lavorazione, quando non sia subito riesportato, deve essere immesso in magazzini doganali privati.

La lavorazione del riso italiano e di quello importato temporaneamente, non può avere luogo simultaneamente tranne che sia fatta in locali distinti.

Al riso che, importato temporaneamente, viene poi messo in consumo nel regno, è assegnato, a titolo di calo di lavorazione un abbuono di venti chilogrammi su ogni quintale dichiarato all'entrata.

Le operazioni di temporanea importazione iniziate prima della promulgazione di questa legge si compiranno secondo le disposizioni ch'erano prima in vigore.

Asta al Monte di Pietà

Si ricorda che nel giorno di venerdì 18 corrente alle ore 2 pomeridiane nell'ufficio del Monte di Pietà avrà luogo una pubblica asta per l'affittanza della casa all'anagrafico N. 59 in via Poscolle e di una bottega in via del carbone al pian terreno del palazzo del Monte alle condizioni di cui l'avviso d'asta 30 giugno p. p.

Ospizi Marini

Presso la locale Congregazione di Carità domani 6 *corr.* alle ore 9 ant. avrà luogo la visita dei bambini che devono essere mandati alla cura dei bagni a Venezia. Martedì all'istessa ora ci sarà la visita delle bambine. — Con rammarico dobbiamo notare che quest'anno in cui la raccolta delle offerte fruttò un incasso minore, il numero dei richiedenti, è molto maggiore di quello del passato anno, tanto che appena la metà di quelli che fecero domanda potranno essere inviati alla cura.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

Domani 6, oltre i treni ordinari, circoleranno i seguenti treni straordinari:

Da Udine a Fagagna:

Partenza da Udine P. G. alle 3,18 pom. — da R. A. a 3,30 e 7,40 pom.

Ritorno partenza da Fagagna alle 4,13, 5,16 e 9,66 pom.

Da Udine a S. Daniele:

Partenza da Udine P. G. alle 5,08 pom., arrivo a S. Daniele a 6,58 pom.

Da S. Daniele a Udine:

Partenza da S. Daniele a 10,31 pom., arrivo a Udine P. G. alle 11,56 pom.

Da S. Daniele a Fagagna:

Partenza da S. Daniele alle ore 4.60 pom. ritorno con partenza da Fagagna alle 5,00 pomerd.

Disgraziati

La mattina del 3 corr. la guardia di Finanza Dragoni Mario, inseguendo un contrabbandiere nella località Studena Bassa, territorio del Comune di Pontebba, inciampicò e cadde a terra. Nella caduta gli sguggi dalle mani il moschetto carico, che esplose ferendolo al ginocchio sinistro.

La ferita in se stessa non è grave ma sono a temersi complicazioni. Venne trasportato in questo Ospedale militare.

***

Il contadino Tassan-Caser Giacomo, da Maniago, mentre percorreva un sentiero di montagna per restituirsi alla propria casa, accidentalmente precipitò in un burrone rimanendo all'istante cadavere.

Fuggiva male

Il tenente Stella che fuggì l'altro giorno nelle vicinanze di Campoformido fu fermato a Mestre da quelle autorità di P. S.

Riassunto delle Operazioni delle Casse postali di risparmio

a tutto il mese di aprile 1890.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N.	1,947,408
Libretti emessi nel mese di aprile	»	25,106
	N.	1.972,514
Libretti estinti nel mese stesso	»	13,189
Rimanenza	N.	1,959,325
Credito dei depositanti *in fine del mese precedente*	L.	288,124,678.07
Depositi del mese di aprile	»	15,632,470.43
	L.	303,757,148.50
Rimborsi del mese stesso	»	16,057,348.96
Rimanenza	L.	287,699,799,54

Teatro Nazionale

Il *Giro del Mondo*, divertimento istruttivo unico nel suo genere, diretto dal cav. M, Petagna.

L'esposizione è aperta dalle 11 ant. alle 11 pom.

Terza *serie straordinaria*, 350 vedute in cristallo e soggetti diversi.

Banca Popolare Friulana — Udine

con Agenzia in Pordenone

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 30 giugno 1890.

XVI° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	140,101.44
Effetti scontati	»	2,859,470,60
Antecipazioni contro depositi	»	86,560.—
Valori pubblici	»	699,714.41
Debitori diversi senza spec. class.	»	2.385,92
» in Conto corr. garantito.	»	147,789.89
Riporti	»	120.890,10
Ditte e Banche corrispondenti	»	138,832.12
Agenzia Conto Corrente	»	78.986,23
Stabile di proprietà della Banca	»	31,600.—
Deposito a cauzione di C. C.	»	327,336.50
id. id. antecipaz.	»	48.627.74
id. id. dei funzion.	»	57,000.—
id. liberi	»	86,778.25
Totale Attivo	L.	4,774,625.20
Spese d'ordinaria amministrazione L. 14,483.14		
Tasse Governative » 7,384.95	»	21,868,09
	L.	4,796,493.29

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 300,000.—		
Fondo di riserva 100.987.34	»	400,987.34
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	»	20,626.96
Depositi a risp. L. 1,105,786.30		
Idem a piccolo risparmio » 81,045.28		
Id. in Conto corr. » 1,801,785.98	»	2,988,617.56
Ditte e Banche corrispondenti	»	710.235,61
Creditori diversi senza speciale classificazione	»	49,598.35
Azionisti Conto dividendi	»	1,078.—
Assegni a pagare	»	3,117.60
Depositanti div. per dep. a cauz.	»	376,016.24
Detti a cauzione dei funzionari	»	57,000.—
Detti liberi	»	86,778.25
Totale Passivo	L.	4,694,055.93
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi L. 69,663.47		
Risconto e saldo utili eserciz. prec. » 32,773.89	»	102,437.36
	L.	4,796,493 29

IL VICE-PRESIDENTE
MARCOTTI Ing. RAIMONDO.

Il Sindaco *A. Muzzatti* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Al mare, al mare!

Nelle vetrine fanno pompa di sè i costumi da bagno, nei quali quest'anno vi sono delle seducenti novità: nei magazzini di modo ferve sempre il lavoro per la confezione di abiti e cappellini in cui pure la moda si sbizzarrisce in maniera proprio strabiliante. — Le Signore provvedono a non dimenticare nulla nel loro *necessarie* da bagno, vero arsenale per la distinzione per la proprietà, per l'igiene, che si è arricchito di un'arma di più, vogliamo dire del Sapol Bertelli, indispensabile non solo alla toeletta perchè emolliente e dolcificante la pelle, efficacissimo per rendarla bianca, morbida, vellutata ora dotato di squisito profumo, ma anche pel bagno onde aumentarne l'azione tonico-detersiva.

Si abbia cura di procurarsi il vero Sapol Bertelli *per non esporsi a delle disillusioni* sia con Sapol falsificato, sia con certi altri saponi che non hanno altro merito che quello del profumo e dell'etichetta.

Diario Sacro

Domenica 6 luglio — Preziosissimo Sangue di N. S. G. C. — s. Michele de Santis.

Lunedì 7 — B. *Benedetto XI Pp.* — Novena della B. V. del Carmine.

ULTIME NOTIZIE

Il S. Padre e le Opere Pie

Leggiamo nell'*Osservatore Romano* di ieri:

Si è ripresa in questi giorni alla Camera la discussione della legge sulle Opere Pie, quanto alle modificazioni introdotte in essa dal Senato. Comunque sia per uscire la legge da questa discussione, rimarrà sempre un'offesa gravissima ai diritti della Chiesa e una rovina per la stessa pubblica beneficenza. Contro di essa protestò di nuovo il S. Padre nel Concistoro Segreto del 26 giugno u. s.; ed oggi siamo in grado di pubblicare le parole pronunziate da Sua Santità in quella circostanza:

Venerabiles Fratres,

Cum vos, extremo anno superiore, hoc ipso in loco alloqueremur, ingravescentibus rerum asperitatibus permoti plura quidem indicavimus tamquam recentia vulnera, quae Ecclesiae Sedique Apostolicae adversarii imposuissent. Nominatim lex a Nobis memorata est de *Operibus piis*, paulo ante rogata: quam quidem a iure Iustitiaque multimodis, discrepantem Nos profecto, uti meministis, reprehendere pro ufficio apostolico atque improbare nequaquam praetermisimus. Sed cum nihilominus id omnino studeatur legis ipsius maturare cursum, idcirco facere non possumus quin vocem rursus tollamus, et eâ, qua par est, animi libertate conqueramur, quod inimica vis vel extremas bonorum ecclesiasticorum reliquias persequatur. In hoc quidem tam diuturno adversus Ecclesiam bello quotidiana sunt iniuriose perniciosèque facta: non tamen animo cadimus, propterea quod in caelesti praesidio maximam firmissimamque spem collocavimus. Vindicabit Deus ipse iura sua, Nobisque pro eius gloria hominumque salute laborantibus tribuet idem et dimicandi virtutem et vincendi facultatem.

Le Opere Pie alla Camera

Ieri la Camera dei deputati votò a scrutinio segreto il progetto di legge sulle opere pie.

Risultò approvato con voti 159 contro 41.

La Commissione per Roma

La Commissione parlamentare che esamina il progetto per i provvedimenti in favore di Roma ha già tenuto due sedute.

La Commissione decise di modificare l'articolo 11 dando al Comune la facoltà d'imporre tasse fino al raggiungimento del pareggio. Se il Comune non raggiungesse il pareggio sarebbe fatta una legge dal Parlamento.

Si è poi deciso che il Parlamento abbia l'alta sorveglianza delle spese per le opere pubbliche di indole governativa.

La commutazione delle decime

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera pubblica la legge che proroga i termini per la commutazione delle decime.

Un municipio disciolto

Venne sciolto improvvisamente il municipio di Catania. Il fatto desta molti commenti perchè giorni fa Crispi dichiarava alla Camera che nessun provvedimento minacciava quel municipio.

Scioperi in Romagna

Telegrafano da Forlì 4:

Non fu possibile scongiurare lo sciopero dei fornai, che ieri si manifestò generale. Gli operai chiesero l'aumento di un centesimo per chilogrammo di pane fabbricato, aumento che non fu accordato.

Sessantadue scioperanti pubblicarono un manifesto ai concittadini spiegando la ragione dello sciopero, ed affermando che procureranno di evitare disordini.

Che se dei disordini fossero per accadere ne declinano ogni responsabilità.

Per l'interposizione di egregi cittadini si spera di venire ad un accomodamondo, forse oggi stesso. — Intanto questa mattina si vende il pane con ben quindici centesimi d'aumento per chilogramma.

Il processo dei nihilisti russi a Parigi

E' incominciato a Parigi il processo dei nihilisti russi.

Gli imputati dichiararono che si occupavano unicamente di esperimenti chimici qualificandosi per vittime di un agente provocatore che è scomparso.

La signorina Bramberg disse che ignorava il contenuto della valigia deposta nella sua casa ove trovossi la bomba. L'imputato Laurentius disse che studiava l'applicazione delle materie esplodenti come mezzo di propulsione. Furono poi intesi numerosi testimoni a carico ed a discarico degli imputati. Il dibattimento continua.

Notizie del cholera

Madrid 4. Un caso di cholera a Villanova de Castellon, sette casi e tre decessi a Gandia, un caso a Mogente, tre casi e due decessi a Cullera, un caso a Fortaleny un decesso a Valenza, e un caso sospetto ad Alcina attribuito a cholera nostrano.

TELEGRAMMI

Londra 4. Il *Times* apprende che il conflitto latente che esisteva fra Milano ed il ministero Serbo fu appianato grazie l'intervento di Ristich.

Londra 4. Il *Daily News* ha da Odessa:

La Russia preparerebbe una nota alle potenze sulla questione bulgara.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Linea					
Venezia	ant.	1.45 M.	4.40	11.14 D.	—
	pom.	1.20	5.30	8.09 »	—
Cormons	ant.	2.45	7.51	11.10 M	—
	pom.	3.40	5.20	—	—
Pontebba	ant.	5.45	7.50 D.	10.35	—
	pom.	3.25	6.16 D.	—	—
Cividale	ant.	6.09	9 —	11.20	—
	pom.	5.30	7.34	—	—
Portogruaro	ant.	7.48	—	—	—
	pom.	1.02	5.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Linea					
Venezia	an	2.20 M.	7.40 D.	10.05	—
	pom.	3.05	5.06 »	11.55	—
Cormons	ant.	1.15	10.57	—	—
	pom.	12.35	4.20	7.45	—
Pontebba	ant.	9.15	11.01 D.	—	—
	pom.	5.05	7.17	7.59 D.	—
Cividale	ant.	7.48	10.16	—	—
	pom.	1.03	5.24	8.48	—
Portogruaro	ant.	9.02	—	—	—
	pom.	3.30	7.34	—	—

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

In BOTTIGLIE da 1/2 LITRO

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria – UDINE – Rimpetto alla Stazione ferroviaria

DEPOSITO DI BIRRA
D' ESPORTAZIONE IN BARILI E BOTTIGLIE
DELLA PREMIATA FABBRICA
FRATELLI KOSLER
DI LUBIANA

FABBRICA
DI
ACQUE GASOSE
e SELTZ
IN SIFONI GRANDI E PICCOLI

DEPOSITO ACQUA AMARA PURGATIVA UNGARESE HUNYADI JÀNOS

In BOTTIGLIE da 1/2 LITRO

GOTTA

Artrite, Reumatismi, Renella

Guarigione garantita mediante la cura del rinomato **Antigottoso Fattori.** Effetto constatato da eccezionale collezione d'attestati di medici e privati visibili dal Preparatore in **Varenna.**

Ogni Flacone L. 3, Franco nel Regno 3.50.

METEOR
FORTAPENNE TASCABILE A SERBATOJO

Serbatoio — *Girare a sinistra Emissione dell' inchiostro* — *Girare a destra Assorbimento dell' inchiostro*

ULTIMA NOVITÀ

Patente universale del dott. Hommel
indispensabile pei signori medici, ingegneri, giornalisti, viaggiatori o per qualsiasi persona che debba usare penna fuori di casa.

Penna senza rivali per la sua perfezione, durata, eleganza o prezzo, penna di grande comodità, utilissima e di facilissima prontezza per servirsene. — Per riempirla occorre solo girarla fra le dita. — Si può adoperare qualsiasi penna ed inchiostro.

Innumerevoli Ottimi Attestati delle Autorità Militari e Civili. — « Utile Regalo per Signore e Signori » — Si vende in tu primario cartolerio del Regno. — Unico Rappresentante per l' Italia: CESARE CU RIEL — MILANO, Via Andegari, 12.

IL TRAFORO

Divertimento utile e dilettevole, alla portata di tutti Cassette complete di utensili e disegni a L. 8, 12, 16, 20, 25. Grande Catalogo illustrato a Cent. 30. Piccoli catalogo gratis.
Milano P. BARELLI Galleria De Cristoforis.

AGENZIA MARITTIMA AUTORIZZATA
con Patente Ministeriale 1 Marzo 1889
Cauzione versata L. 100.000

FRATELLI GONDRAND
GENOVA - *Palazzo Doria* - GENOVA

AGENTI GENERALI IN ITALIA
per

L' Emigrazione al Chilì
CON PASSAGGIO ANTICIPATO
agli Operai di qualunque arte o mestiere, agricoltori, braccianti, ecc. ed alle loro famiglie

Il Governo del Chilì in presenza del considerevole sviluppo preso dall'Agricoltura, Miniere, Lavori pubblici, ecc., e per mettere a profitto le ricchezze naturali del suolo, fa appello ai lavoratori di buona volontà, anticipando loro il passaggio, per trasferirsi dal porto di **Genova a Talcahuano o Valparaiso.**

PREZZO DEL PASSAGGIO: Lire 315 di cui **L. 40 sole pagabili fissando il posto** e L. 275 in rate eguali di sei mesi in sei mesi con scadenza per la prima, sei mesi dopo dell'arrivo a destino.

1.ª Partenza 25 luglio Vapore **Chèribon**
2.ª » 5 settembre » **XX.**

Si risponde a volta di corriere ad ogni domanda di schiarimenti.

Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dai **Fratelli Zempt**, che è di un' azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5. — Napoli. Prezzo in provincia L. 6

AVVISO ALLE SIGNORE
Depelatorio Zempt Frères

Con questo preparato si tolgono i peli e lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Prezzo in provincia L. 3.

Si vende in **Udine**: Fr. MINISINI Fondo Mercatovecchio — LANGE e DEL NEGRO parrucchieri. — BOSERO AUGUSTO farmacista.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontano dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle **Specialità in Conserve alimentari,** di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l' Italia:

Pâtès di Foje gras, Pâtès di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America. Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Iolleria, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale. Legumi al naturale ed all' aceto, Minestrone Zuppe, Mostarde, Marmellate, Sales Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

LEVICO

Stabilimento balneare di Levico (Trentino) a metri 520 dal livello del mare aperto dal 1 maggio fino all'ottobre, e Stabilimento Alpino di Vetriolo, a metri 1490 su il livello del mare aperto dal 15 giugno fino al settembre.

Bagni - Bibite - Fangature - Elettricità - Massaggio ecc.

Queste acque **arsenicali - ferruginose - rameiche, naturali** raccomandate dalle principali autorità mediche d'Europa sono di prodigiosa ed esperimentata efficacia nelle anemie, nelle malattie muliebri, nelle alterazioni del sistema nervoso, nelle malattie cutanee, di qualsiasi specie, ecc.

L' ultima stazione ferroviaria è Trento.

Deposito generale dell' acqua da bibita e da bagno pel Regno presso il signor **Carlo Giupponi in Trento,** pel resto d'Europa, America ecc. signor **S. Ungar Jasomirgottstrasse 4 Vienna.**

Medico direttore dello Stabilimento **Dott. Elia Sartori.**

La Direzione della Società balneare.

Ing. S. GHILARDI e C.
BERGAMO
CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.
La più antica e rinomata fabbrica d'Italia
DI

Mattonelle Idrofughe per pavimenti
in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).
Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ
PAVIMENTI per CHIESE
economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico
per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI
Specialità — Vasche da Bagno
in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l' attenzione delle On. Fabbricierie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per **la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** e sopratutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — *In questi ultimi* anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbimo mai, e lo diciamo con sentimento d' orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricerie, nè proteste nè lamenti di sorta, *ma* da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.
Campioni e disegni a richiesta.

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - **FELICE BISLERI** - *Via Savona* 16, *Milano*

Bibita all' acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue

Da prendersi prima dei pasti, ed all'ora del Vermouth
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

OROLOGI

buoni ed a buon prezzo di tutte le forme, da tasca, da tavolo d'appendere, tutti garantiti per un anno.

Remontoirs d'oro da L. 35 in più
detti in argento » 15 »
orologi in metallo » 8 »
sveglie » 5 »

Rivolgersi all'orologeria di LUIGI GROSSI in Mercatovecchio, 13, Udine.

FERRO MALESCI
IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* — Prezzo del flacone L. 1.

LINEA RED STAR
Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e
NUOVA YORK
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo, - Tutti vapori di prima classe, - Prezzi moderati, - Eccellente installazione per passeggieri. Rivolgersi:
von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, in Innsbruk (Tirolo).

Premiato Stabilimento Laterizi
CON FORNACE SISTEMA HOFFMANN
IN ZEGLIACCO
della Ditta CANDIDO e NICOLO' Fratelli ANGELI
DI UDINE

Fabbricazione a Vapore	Fabbricazione a Mano
di TUBI **MATTONI PIENI e BUCATO per pareti** preferiti per economia e non lasciano sentire il rumore da una stanza all' altra	di MATTONI **Tegole** (Coppi) **Mattonelle** (Tavelle) e OGGETTI MODELLATI **per decorazioni** di ogni sagoma e dimensione

Tanto i fabbricati a mano quanto quelli a macchina si raccomandano da soli per esser preferiti, stante la distinta e perfetta loro qualità.

Per Commissioni dirigersi alla DITTA in Udine od al sig. Gio. Batt. Calligaro in Zegliacco (fermo in posta Buja).

Udine – Tipografia Patronato